

PTPCT 2021-2023

ORDINE dei FARMACISTI di PESARO e URBINO

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE in materia di anticorruzione e trasparenza – ANNO 2021

Approvato in data 30 marzo 2021 con deliberazione del
Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino

Allegato al PTPCT 2021 – 2023

Premessa

La Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” obbliga le pubbliche amministrazioni a dotarsi di un piano triennale della prevenzione della corruzione, in cui devono essere individuate le misure che l’amministrazione intende assumere per ridurre o eliminare il rischio corruzione. Tra le misure da attuare, particolare importanza riveste la formazione dei dipendenti che operano nei settori c.d. “*a rischio corruzione*”.

Obiettivi

La formazione del personale dipendente riveste un ruolo centrale nella prevenzione della corruzione, in quanto volta a diffondere la cultura della legalità e dell’integrità. La formazione e, quindi, l’investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane è, al contempo, un mezzo per garantire l’arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione ed uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi aziendali e quindi dei servizi ai cittadini.

Il presente *Piano della Formazione* ha come obiettivo principale quello di fornire ai partecipanti gli strumenti per svolgere le proprie funzioni nel pieno rispetto della normativa dettata in materia di anticorruzione. Il Piano ha, inoltre, lo scopo di porre i partecipanti nella condizione sia di poter identificare situazioni che possono sfociare in fenomeni corruttivi, sia di poterle affrontare salvaguardando la funzione pubblica da eventi delittuosi.

Il presente documento individua, per l’anno 2021, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Ambito di applicazione e destinatari della formazione

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto previsto nel presente Piano, sono rivolte a tutti coloro che, a prescindere dal ruolo di appartenenza, svolgono le attività a rischio di corruzione e di illegalità individuate dal PTPCT.

Le iniziative formative, pertanto, sono destinate ai seguenti soggetti:

- Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), in quanto soggetto incaricato del monitoraggio e del funzionamento ottimale del PTPCT. La formazione deve riguardare le attività che lo stesso è chiamato a compiere e, in particolare, la predisposizione del piano anticorruzione, il monitoraggio costante dei procedimenti e del rispetto dei termini di legge e l’adozione di adeguati meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari.
- Il personale dipendente dell’Ordine. La formazione deve essere mirata alla conoscenza del PTPCT adottato dall’Amministrazione e del Codice di Comportamento dell’Ente. Particolare attenzione va data alla formazione sulla promozione della trasparenza tramite i moderni strumenti tecnologici e alle modalità di pubblicazione nel sito web istituzionale dei documenti pubblici in maniera esaustiva e accessibile.

- Tutti i consiglieri ed i revisori dell'Ordine in quanto soggetti direttamente coinvolti nell'approvazione, nella attuazione e nel continuo adeguamento e monitoraggio del PTPCT in collaborazione con il RPCT. In particolar modo il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere in qualità di soggetti responsabili degli obblighi di pubblicazione come individuati nel PTPCT dell'Ordine.
- Eventuali collaboratori e/o componenti delle Commissioni consultive dell'Ente.

Contenuti dell'attività formativa

La programmazione delle attività formative è realizzata distinguendo interventi di formazione obbligatoria di livello generale e di livello specifico.

I corsi di formazione di livello generale sono rivolti a tutti i componenti dell'Ordine con riguardo sia all'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) che alle tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale).

In particolare, in tale ambito, verranno trattati: i contenuti della Legge n. 190/2012, del PTPCT e del codice di comportamento; il tema della trasparenza nella pubblica amministrazione; la normativa ed i regolamenti interni in materia di trasparenza e accesso, il profilo delle incompatibilità e del conflitto d'interesse e i reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, al fine di offrire un'informazione generale su come prevenire, reprimere e contrastare il fenomeno della corruzione.

I corsi di formazione di livello specifico sono rivolti al RPCT, ai responsabili degli obblighi di pubblicazione e al personale dipendente con riguardo alle politiche, ai programmi e ai vari strumenti utilizzati per la prevenzione, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'Amministrazione.

Modalità di realizzazione degli interventi formativi

Il *Piano della Formazione* deve essere "flessibile", costantemente monitorato ed aggiornato rispetto a nuove e prioritarie necessità sia normative che professionali e organizzative, in coerenza con le evoluzioni del contesto e gli obiettivi dell'Amministrazione.

La programmazione delle attività formative è realizzata secondo criteri di:

- valorizzazione del personale: la formazione quale strumento di sviluppo delle competenze del personale si pone come scopo ultimo la valorizzazione dei dipendenti intesi quale risorsa strategica dell'Ente;
- continuità: la formazione deve essere intesa quale metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali dei dipendenti e in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione quale dovere di agire correttamente e con integrità;
- uguaglianza e pari opportunità: la formazione viene progettata ed offerta a tutti i dipendenti in relazione alle effettive esigenze formative e professionali rilevate;
- partecipazione: il processo di formazione deve prevedere momenti e modalità di coinvolgimento dei dipendenti nelle diverse sue fasi: rilevazione dei fabbisogni formativi, raccolta di proposte di miglioramento, segnalazioni;
- adeguatezza: i corsi di formazione devono essere progettati sulla base delle esigenze formative proprie rispetto alle professionalità dei dipendenti ed agli obiettivi dell'Ente, garantendo un corretto equilibrio tra la formazione trasversale e quella specialistica/di settore, tra l'aggiornamento e la formazione per lo sviluppo professionale e tra le aree a più elevato rischio corruzione.

La formazione di cui al presente Piano verrà assicurata mediante:

- percorsi formativi "*in house*" con la professionalità del Dr. Giancarlo Clini, Responsabile della Qualità del 'Provider Nazionale ECM Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino' e Coordinatore/Responsabile del Comitato di Garanzia della Qualità per la Formazione "*non ECM*";
- eventuali percorsi formativi esterni realizzati da Enti e Società specializzati nella formazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni;
- circolari, articoli, materiale informativo e didattico.

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Monitoraggio dei risultati acquisiti

Il RPCT sovrintende alla programmazione delle attività di formazione ed alla verifica dei suoi risultati effettivi.

Dell'attività di formazione realizzata nell'anno di riferimento sarà dato atto nella relazione annuale del RPCT.

Finanziamento

L'Ordine provvede ad individuare in sede di bilancio adeguate risorse da destinare alle attività formative, per dare attuazione agli obblighi imposti dalla legge 190/2012, alla luce dell'importanza strategica della formazione quale strumento di prevenzione della corruzione.

ARGOMENTI PER IL PIANO DELLA FORMAZIONE ANNO 2021

Si premette che, a seguito del rinnovo degli organi istituzionali dell'Ordine per elezioni a fine 2020, il nuovo RPCT Dr. Antonio Astuti ha provveduto, tramite la segreteria amministrativa, a diffondere ai consiglieri/revisori di nuova nomina tutta la documentazione relativa al PTPCT 2020-2022 (in corso di validità fino alla odierna adozione del PTPCT 2021-2023), al "*Codice di comportamento dei dipendenti*" e al "*Regolamento di accesso agli atti*".

Come primo anno di mandato per i nuovi organi amministrativi dell'Ordine, sarà particolare premura del RPCT, anch'egli di nuova nomina, assicurare una adeguata formazione dei nuovi componenti su tutta la normativa vigente e sugli adempimenti relativi all'anticorruzione e alla trasparenza amministrativa.

Tale formazione sarà diversificata anche sulla base delle necessità operative e del livello di conoscenza raggiunto.

Si evidenzia, altresì, che, a causa dell'emergenza da pandemia da Coronavirus per quasi la totalità dell'anno 2020, l'attività ordinaria dell'Ente, formazione (ECM e non ECM) compresa, è stata influenzata in maniera rilevante e, di conseguenza, ridotta all'essenziale. Per l'anno 2021, emergenza permettendo, sarà pertanto dato maggior rilievo alle disposizioni contenute nel PNA 2019 di ANAC, con particolare riguardo alla predisposizione e all'attuazione di una nuova metodologia di valutazione del rischio secondo il criterio c.d. "qualitativo" invece che "quantitativo".

1. La Prevenzione della Corruzione;
2. la Trasparenza amministrativa;
3. la documentazione obbligatoria: PTPCT, Relazione annuale, Regolamenti, Codici, modulistica, ecc..;
4. il Codice di Comportamento (specifico) dei Dipendenti;
5. il Codice della Privacy;
6. la Carta dei Servizi;
7. il Regolamento di Accesso agli Atti;
8. la sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito internet istituzionale.